ORIGINALE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 48/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE – TRASFERIMENTO ARCHIVI DEGLI ENTI SOPPRESSI E DELLA COMUNITA' MONTANA ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE ED AL COMUNE DI GIVOLETTO.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **DODICI** del mese di **MARZO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 48/16 DEL 12/03/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE – TRASFERIMENTO ARCHIVI DEGLI ENTI SOPPRESSI E DELLA COMUNITA' MONTANA ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE ED AL COMUNE DI GIVOLETTO.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7, 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*":

Richiamato il proprio Decreto di liquidazione n. 3/15 del 22/12/2015 con il quale si riscontra il suddetto provvedimento e si emanano le disposizioni generali di attuazione per il completamento della liquidazione;

Rilevato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Considerato che con la fusione dell'ex Comunità Montana delle Valli di Lanzo e dell'ex Comunità Montana Ceronda e Casternone, avvenuta con il D.G.R. n° 82 del 28/8/2009, a far data dall'1/1/2010, era nata l'attuale Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, nella quale erano confluiti gli archivi dei due enti soppressi, siti rispettivamente presso la sede di Ceres e l'ex sede di Givoletto;

Rilevato che l'archivio dell'ex Comunità Montana Valli di Lanzo e quello della liquidanda Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone si trovano presso gli uffici della sede dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, sita in Ceres, Frazione Fè n° 2;

Preso atto che l'immobile suddetto viene trasferito con Decreto di Liquidazione n° 50/16 in data odierna allo stesso ente;

Considerato che l'archivio dell'ex Comunità Montana Val Ceronda e Casternone si trova presso gli uffici dell'ex sede, siti in Givoletto Via Brione 4;

Dato atto che l'immobile suddetto, realizzato su terreno di proprietà del Comune di Givoletto, beneficiando del diritto di superficie, è tornato al patrimonio comunale con Decreto di Liquidazione n° 31 dell'11/2/2016;

Ritenuto pertanto di trasferire gli archivi sopra elencati in capo, i primi all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, il secondo al Comune di Givoletto con consegna degli archivi storico e corrente, soggetti alle disposizioni del D. Lgs. n. 42 del 22.1.2004 e smi "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della "Legge delega" 6 luglio 2002, n. 137;

Vista la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 3/2014 e s.m.i.;
Vista la D.G.R. n. 35-2240 del 12/10/2015;
Vista la D.G.R. n. 36-2291 del 19/10/2015;

Visto l'art. 15 della L.R. 28/09/2012, n. 11 e s.m.i. che al comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di dare atto che l'archivio dell'ex Comunità Montana Valli di Lanzo, e quello della liquidanda Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, si trovano presso gli uffici della sede dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, sita in Ceres, Frazione Fè n° 2.
3. Di dare atto altresì che l'archivio dell'ex Comunità Montana Val Ceronda e Casternone si trova presso gli uffici dell'ex sede, siti in Givoletto Via Brione 4.
4. Di trasferire gli archivi sopra elencati in capo, i primi all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, il secondo al Comune di Givoletto con consegna degli archivi storico e corrente, soggetti alle disposizioni del D. Lgs. n. 42 del 22.1.2004 e smi "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della "Legge delega" 6 luglio 2002, n. 137.
5. Di prendere atto che l'immobile ex sede della Comunità Montana Val Ceronda e Casternone, ai sensi del Decreto di Liquidazione n° 31 del 11/2/2016, fa parte del patrimonio comunale.
6. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte, all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, all'Unione Montana Alpi Graie e al Comune di Givoletto.
7. Di disporre che il presente Decreto sia immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 25 MAR. 2016 con n° _____.



IL SEGRETARIO
(BERRA Dr. Giovanni Luigi)
